

Comune di Castellazzo Bormida

(Provincia di Alessandria)

Verbale del Revisore unico dei conti

N. 44 del 26 novembre 2025

Oggi ventisei novembre duemilaventicinque (26/11/2025) alle ore 8:30, presso il proprio Studio professionale corrente al civico 22 di Corso Guglielmo Marconi di Gravellona Toce (VB), è presente il Dott. Francesco Roman, revisore unico dei conti del Comune di Castellazzo Bormida nominato con delibera consiliare n. 13 del 1° giugno 2024. -----

.....

Parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto <<ADOZIONE DELLO SCHEMA AGGIORNATO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028 AI FINI DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE>> (rif. art. 239, comma 1, lett. b), n. 1) del TUEL) -----

Si rappresenta preliminarmente che con e-mail del 25 novembre 2025, ore 11:37, il Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente, Dott. Giorgio Marenco, ha richiesto al sottoscritto Revisore unico di esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale sopracitata (atteso che la stessa è complessivamente composta da numero 104 pagine, non viene unita a questo verbale ma conservata nelle carte di lavoro dello scrivente). -----

Il Revisore unico -----

tenuto conto che: -----

- a) l'articolo 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) indica: ---
✓ al comma 1 <<Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una

relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014>>; -----

✓ al comma 5 <<Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione>>; -----

b) il successivo articolo 174 indica al comma 1 che <<Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità>>; -----

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, è indicato che <<... il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione>>; al punto 8.1 dello stesso predetto principio contabile è poi indicato che <<La Sezione strategica (SeS), sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera

sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa>>; -----

dato atto che le linee programmatiche di mandato sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29 novembre 2021 ed unite a detta deliberazione sotto la lettera "A"; -----

rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi: -----

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio; -----

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento; -----

tenuto poi conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'Organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'Ente, sia necessario sulla delibera di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione; -----

ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà (dovrà tenere) conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo eventualmente interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione;-----

considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario

di tutti gli altri documenti di programmazione; -----

ha verificato: -----

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal paragrafo 8.4 del principio contabile 4/1 con la struttura semplificata di cui al Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 introdotta per gli enti con popolazione compresa fra 2.001 e fino a 5.000 abitanti (il Comune di Castellazzo Bormida dichiara una popolazione legale al censimento di n. 4566 persone ed una residente al 31 dicembre 2024 di n. 4495 persone); -----
- b) l'apparente coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29 novembre 2021 ed unite a detta deliberazione sotto la lettera "A"; -----
- c) la corretta definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica con l'inclusione (cfr. paragrafo 2.2 del DUP) dei seguenti organismi: -----

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE	% POSSESSO DIRETTO	% POSSESSO INDIRETTO
SRT S.p.a.	Società Partecipata	2,0000%	
ACOS S.p.a.	Società Partecipata	0,01523%	
ACOS Energia S.p.a.	Società Partecipata		0,01142%
Reti S.r.l.	Società Partecipata		0,01523%
ACOSI' S.r.l.	Società Partecipata		0,01523%
Gestione Acqua S.p.a.	Società Partecipata		0,00962%
Gestione Ambiente S.p.a.	Società Partecipata		0,00822%
Anemos S.s.d.a.r.l.	Società Partecipata		0,01488%
IREN Laboratori	Società Partecipata		0,0002%
Consorzio di Area Vasta Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese , Acquese e Ovadese siglabile C.S.R.	Ente Strumentale partecipato	2,0937%	
Consorzio C.S.I.	Ente Strumentale partecipato	0,0400%	
Soc. Consor. a r.l. ALEXALA	Ente Strumentale partecipato	0,4132%	
Consorzio CISSACA	Ente Strumentale partecipato	3,6914%	

Si da atto che l'Ente si è avvalso ed intende avvalersi, secondo quanto indicato nel DUP, <<**anche per l'avvenire** della facoltà introdotta dall'art. 1 comma 831 della Legge 145/2018, in virtù della quale i comuni sotto i 5.000 abitanti non sono più obbligati alla redazione del bilancio consolidato (vedi art. 233 bis comma 3 D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.)>>. ---

Nel paragrafo 2.5 sono indicati le attenzioni e gli obiettivi dell'Ente rispetto alle proprie partecipazioni nei suddetti organismi. -----

Si osserva poi che nel paragrafo 2.3 del DUP [<<ANALISI PERIODICA DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31/12/2024 (ART. 29 c.1 D.LGS. n. 175/2016>>)] viene specificato che <<Con proposta di deliberazione che sarà sottoposta al Consiglio Comunale nella seduta del **28/11/2025** si provvede all'analisi periodica dell'assetto complessivo delle società ed alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al **31/12/2024** ai sensi dell'art. 20 c.1 d.lgs. n. 175/2016). In quella sede è stato rilevato quanto segue....>>; -----

d) l'adozione, salvo quanto infra, degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che: -----

d.1) Programma triennale lavori pubblici -----

Premesso che il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (<<Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici>>) così dispone: -----

✓ all'art. 37 (rubricato con il titolo <<Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi>>) -----

<<1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: -----

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmati e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; -----

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella

prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile. -----

2. ***Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a)***¹. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. ---

3. ***Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)***². -----

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici. -----

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza. -----

6. Con l'allegato I.5 sono definiti: -----

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento; -----

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di

¹ Il grassetto è stato aggiunto da chi scrive. -----

² Anche qui il grassetto è stato aggiunto, per quanto poi riguarda, nel successivo punto d.5) di questo verbale, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, da chi scrive. -----

realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; -----

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività. -----

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice>>; -----

✓ al comma 1 dell'art. 50 (rubricato con il titolo <<Procedure per l'affidamento>>): -----

<<1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: -----

a) affidamento diretto per **lavori di importo inferiore a 150.000 euro³**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; -

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo inferiore a 140.000 euro⁴**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti

³ Il grassetto è stato aggiunto da chi scrive. -----

⁴ Anche qui il grassetto è stato aggiunto, per quanto poi riguarda, nel successivo punto d.5) di questo verbale, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, da chi scrive. -----

dalla stazione appaltante; -----
c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro; --
d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro; -----
e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14>; -----
lo scrivente Revisore da atto che a pagina n. 35 dell'allegato "A" (schema DUP 2026 - 2028) alla proposta in esame l'Amministrazione dichiara quanto qui di seguito riportato: -----

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano **il programma triennale dei lavori pubblici**I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano **l'elenco annuale** che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

All'interno della parte investimenti del Bilancio di Previsione 2026/2028 NON sono attualmente previste opere di consistenza superiore ad euro 150.000,00 (importo netto):

Si precisa che:

- i seguenti interventi

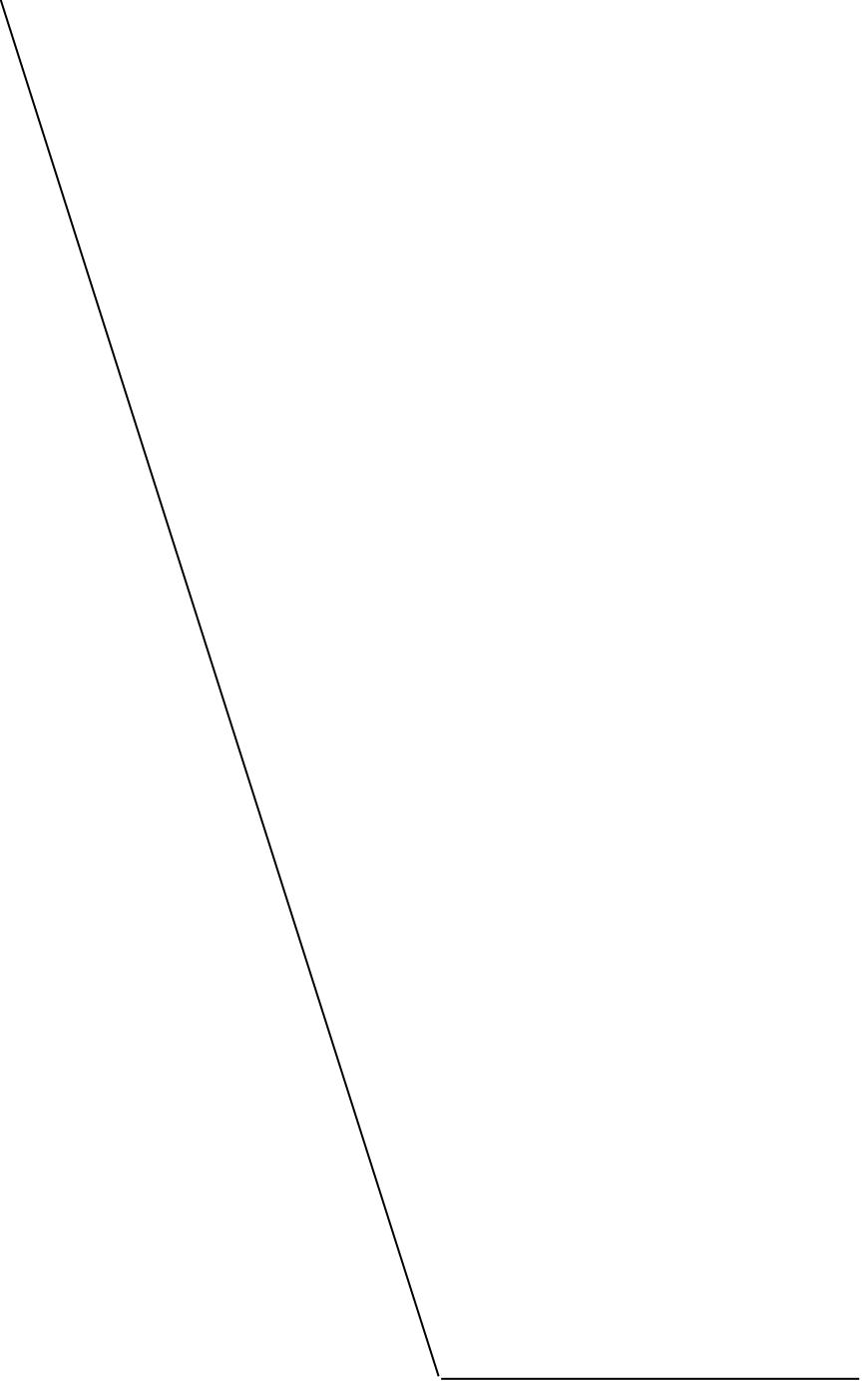
MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' TRAMITE REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE IN VIA CARLO MUSSA (SP 244), CUP H25F25000270001, importo € 450.000,00

RIO TRINITA'*VIA TRINITA' DA LUNGI*RIORDINO IDRAULICO RIO TRINITÀ /SCOLMATORE - 2 LOTTO, CUP H27H22000160001, importo € 500.000,0 hanno dovuto essere inseriti nella Programmazione triennale 2026-2028, ai sensi dell'articolo 1, comma 140, lettera a), della legge n.145/2018, in quanto oggetto di richiesta di assegnazione contributo anni 2026-2027-2028 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, articolo 1, commi 139 e seguenti, della suddetta legge, inviata al Ministero dell'Interno, Dipartimento Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale. Se e quando il contributo suddetto (a totale copertura delle spese previste) sarà assegnato si darà corso alle conseguenti variazioni di bilancio in parte Entrata ed in parte Spesa.

- l'eventuale approvazione durante il prossimo anno di progetti relativi a nuove opere, attualmente non programmate, sarà da considerarsi meramente propedeutica al successivo aggiornamento della programmazione stessa; tali progetti, pertanto, si potranno effettivamente tradurre nella concreta attuazione delle opere medesime solo a condizione che vengano reperite e stanziate a Bilancio le necessarie risorse senza le quali nessun procedimento di spesa potrà essere avviato.

d.2) Programmazione del fabbisogno del personale -----

Per il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 per il periodo 2026-2028, si richiama il capitolo del DUP che qui di seguito si riproduce: -----



Indirizzi strategici riguardanti la spesa di personale per il triennio 2026/2028

L'Arconet con FAQ n. 51/2023 ha chiarito che:

"Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.

Al riguardo, si richiamano:

- l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che "il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto";*
- l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che "in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci".*

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce."

Gli indirizzi strategici riguardanti la spesa di personale per il triennio 2026/2028 sono come di seguito riassunti, a sostanziale conferma di quelli già espressi per il triennio precedente:

ANNO 2026	
TEMPO INDETERMINATO	
USCITE PER:	
COLLOCAMENTO A RIPOSO: In vigenza dell'attuale normativa non si prevedono collocamenti a riposo;	
- Eventuali mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001	
TEMPO DETERMINATO	

- In linea generale non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

In vista dell'anno 2026 è previsto il rientro (a partire dal 30/06/2026) in servizio a tempo pieno dal triennio di aspettativa non retribuita della Responsabile dei Servizi Tecnici.

- Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio;
- Nell'ipotesi in cui questo Ente ritenesse di accogliere altre domande di aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 110, comma 5 , D.Lgs. 267/2000 s.m.i, si ricorrerà agli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente onde sostituire il dipendente per la durata della sua aspettativa.

ANNO 2027

TEMPO INDETERMINATO

USCITE PER:

COLLOCAMENTO A RIPOSO: In vigenza dell'attuale normativa non si prevedono collocamenti a riposo;

- Eventuali mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001

TEMPO DETERMINATO

- Non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

- Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio;

- Nell'ipotesi in cui questo Ente ritenesse di accogliere domande di aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 110, comma 5 , D.Lgs. 267/2000 s.m.i, si ricorrerà agli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente onde sostituire il dipendente per la durata della sua aspettativa.

ANNO 2028

TEMPO INDETERMINATO

USCITE PER:

COLLOCAMENTO A RIPOSO: In riferimento all'attuale normativa non sono previsti collocamenti a riposo.

- Eventuali MOBILITÀ ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001

TEMPO DETERMINATO

- Non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato, salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

- Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio;

- Nell'ipotesi in cui questo Ente ritenesse di accogliere domande di aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 110, comma 5 , D.Lgs. 267/2000 s.m.i, si ricorrerà agli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente onde sostituire il dipendente per la durata della sua aspettativa.

Alla luce dei suddetti indirizzi strategici si riassumono di seguito le risorse finanziarie (al netto delle somme afferenti il salario accessorio 2025 re imputato sull'anno 2026 e finanziato dal F.P.V.) da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente:

Profilo	Personale in servizio presunto al 31/12/25	N. Dip. in aspett.	Profili professionali	Risorse finanziarie destinate al Personale Esercizio 2026		
				Oneri diretti	Oneri riflessi	IRAP
Segretario in conv.	1		Segretario Comunale	78.650,00	21.357,41	6.685,25
Funzionari ed E.Q.	0	1	Funzionario area SS.TT.	178.805,97	49.511,15	15.198,51
	1	0	Funzionario area SS.PP.			
	1	0	Funzionario area SS.FF.			
	1	0	Funzionario P.M.			
	3	0	Istruttori Amm.vi			
Istruttori	2	0	Istruttori Contabili	258.040,86	71.695,33	21.933,47
	2	0	Istruttori Tecnici			
	2	0	Istruttori Polizia Locale			
	1	0	Area Amministrativa SS.PP.			
Operatori Esperti	2	0	Area SS.TT.	73.213,79	20.442,81	6.223,17
	15	1	totale			
			totale arrotond. a bilancio 2026 al NETTO F.P.V.	588.710,63	163.006,69	50.040,40
				589.500,00	164.850,00	50.500,00
			Retr. Risultato Segretario	€ 8.700,00	€ 2.400,00	€ 750,00
			FONDO Contrattaz. Decentrat.	€ 53.000,00	€ 14.150,00	€ 4.510,00
			Straordinario	€ 852,00	€ 205,00	€ 75,00
			TOTALE annuo a BILANCIO 2026 al NETTO F.P.V.	652.052,00	181.605,00	55.835,00

Si precisa che alle spese suddette occorre poi aggiungere la somme presunte:

- di euro 18.500,00 destinata al rimborso dell'Ente di appartenenza per il personale SS.TT. utilizzato in convenzione a tempo parziale.
- di euro 250,00 annui afferenti gli oneri della previdenza integrativa (Fondo Sirio Perseo)
- di euro 14.000,00 allocati a titolo di fondo rinnovi contrattuali.

La spesa afferente l'eventuale erogazione di diritti di rogito al Segretario Comunale (al momento presunta in euro 2.000,00) è finanziata da capitolo di Entrata di pari importo essendo la spesa a carico dei soggetti terzi in favore dei quali i contratti vengono stipulati dal Comune.

Si precisa inoltre che, essendo stata sottoscritta in data 3 novembre 2025 l'ipotesi di CCNL 2022/2024 relativo al comparto funzioni locali, gli stanziamenti di spesa del personale del triennio 2026/2028 sono stati quantificati includendo la maggiore spesa derivante dall'ipotesi stessa mentre a Bilancio 2025, con delibera di variazione da sottoporsi al Consiglio Comunale in data 28/11/2025, verrà applicato l'Avanzo Accantonato per fondo rinnovi contrattuali nella misura presuntivamente necessaria a corrispondere gli arretrati spettanti per il biennio 2024/2025 in quanto per gli arretrati del biennio 2022/2023 l'ipotesi (art. 56) prevede che siano corrispondenti all'indennità di vacanza contrattuale già corrisposta.

La spesa afferente i Funzionari ed. E.Q. a partire dall'anno 2027 è prevista in aumento a causa del rientro dall'aspettativa della Responsabile dei Servizi Tecnici ed in tal senso gli stanziamenti di Bilancio 2027/2028 sono stati appositamente incrementati azzerando contestualmente l'importo del capitolo destinato al rimborso del personale sostitutivo acquisito in convenzione a tempo parziale.

Si precisa inoltre che tanto le spese del Segretario Comunale quanto quelle di n. 2 istruttori in convenzione a tempo parziale con altri Enti, sono indicate nel prospetto suddetto nel loro valore lordo complessivo al quale occorre detrarre le quote di rimborso da parte degli Enti convenzionati presuntivamente quantificate:

- in euro 61.000,00 per il Segretario Comunale in Convenzione (E.Cap. 133001)
- in euro 17.400,00 per i due Istruttori in Convenzione (E.Cap. 133003)

Si dà atto infine che gli stanziamenti della spesa di personale allocati a Bilancio 2026/2028 rispettano il valore soglia per fascia demografica di cui all'art. 33 comma 2 DL 34/2019 conv. (27,2% come da tabella art. 4 Decreto 17/03/2024) del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti.

d.3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Premesso che l'art. 16, comma 3, del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111, stabilisce che: <<Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **possono**⁵ adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari>>; ----- lo scrivente Revisore da atto che non gli risulta l'adozione, non trattandosi peraltro di un piano obbligatorio, del documento di cui trattasi da parte dell'Amministrazione. -----

d.4) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari -----

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (rif. art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133) è contenuto nel capitolo del DUP che qui di seguito si riproduce: -----

⁵ Il grassetto è stato aggiunto da chi scrive.

E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge n. 133/2008, rubricato "Riconoscere e valorizzare del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali", come sostituito dall'articolo 33-bis, comma 7, D.L. n. 98/2011 convertito in L. n. 111/2011, come introdotto dall'articolo 27, comma 1, D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011, prevede la redazione di un apposito elenco, di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari) da allegarsi al bilancio di previsione.

Il comma 3 dell'art. 11 prevede che: "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto".

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2026/2028 - (Art. 58 della L. n. 133 del 06/08/2008 e s.m.i.).

A) ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE.

Piccola porzione di sedime di mq. 86, erroneamente non trasferito dal Comune al momento della costituzione del P.I.P. 3.14, sedime già incluso nel sedime (F. 14, map. 402). Trattandosi di area marginale e, di fatto, non utilizzabile per il Comune, sarà ceduto alla società Maino S.r.l., proprietaria di un lotto nell'ex P.I.P., ora trasferito alla Soc. FINSTRAL S.p.a. al prezzo stabilito per le aree produttive urbanizzate: euro 1.290,00 (euro 15,00/mq. come stabilito dalla Deliberazione G.C. n. 14 del 13/02/2018).

B) ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA VALORIZZARE MEDIANTE CONCESSIONE.

nessuno

C) ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA VALORIZZARE MEDIANTE LOCAZIONE.

Immobile di proprietà comunale sito in via XXV aprile 142, già oggetto di locazione ad un'attività di parrucchiera, la cui attività è stata chiusa nel mese di giugno 2025.

d.5) Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi -----

Richiamati i sopra riportati artt. 37 e 50, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, lo scrivente Revisore da atto che nel DUP è contenuta [cfr. pagina n. 34 dell'allegato "A" (schema DUP 2026 - 2028) alla proposta in esame] la precisazione che qui di seguito riproduce: -----

**Il programma ed i relativi aggiornamenti annuali devono pertanto menzionare gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro.
Ad oggi, per il triennio 2026/2028 NON sono, programmati nuovi acquisti o nuovi affidamenti di servizi di tale consistenza.**

tenuto conto che: -----

- a) lo schema di bilancio di previsione per il triennio di programmazione 2026/2028 dovrà rispettare le indicazioni strategiche ed operative presenti nel DUP oggetto di questo parere; -----
- b) il parere finalizzato ad esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nello schema del bilancio di previsione 2026-2028 sarà quindi contenuto nella relazione dello scrivente ad esso dedicata; -----

preso atto: -----

- dei pareri favorevoli ex art. 49, comma 1, del TUEL di regolarità tecnica rilasciati: -----
 - ✓ dal Segretario Comunale Dott. Domenico Massacane in data 24 novembre 2025; -----
 - ✓ dalla Responsabile dei Servizi Tecnici Arch. Francesca Buffa in data 24 novembre 2025; -----
 - ✓ dal Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi Dott. Giorgio Marenco in data 22 novembre 2025; -----
 - ✓ dalla Responsabile dei Servizi alla persona Dott.ssa Sara Pezza in data 25 novembre 2025; -----
 - ✓ dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale Vice Commissario Claudio Giribaldi in data 22 novembre 2025; -----
- del parere favorevole ex art. 49, comma 1, del TUEL di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi Dott. Giorgio Marenco in data 22 novembre 2025; -----
(i suddetti pareri vengono conservati nelle carte di lavoro di questo Revisore); -----

considerato che lo strumento di programmazione in esame non è stato adottato nel termine previsto dalla normativa vigente (cfr. art. 174, comma 1, del TUEL⁶); tuttavia, nella proposta di deliberazione in esame si specifica che <<rispetto alla tempistica (non perentoria) prevista dal principio contabile per l'istruttoria della pratica di Bilancio 2026/2028 (e quindi del D.U.P. che è atto propedeutico al Bilancio stesso) ci si è attivati al fine di garantire il rispetto della scadenza del 31/12 cercando al contempo di acquisire più informazioni possibili sul nuovo Disegno di Legge di Bilancio 2026 onde poter valutare in via prudenziale eventuali future ricadute dello stesso sui contenuti dello schema di Bilancio>>; -----
ritenuto, infine, di condividere la motivazione, appena sopra riportata, dell'Amministrazione in merito al superamento del termine non perentorio del 15 novembre 2025; -----
atteso tutto quanto precede esprime -----

PARERE FAVOREVOLE

sull'approvazione da parte della Giunta Comunale della proposta di deliberazione avente ad oggetto <<ADOZIONE DELLO SCHEMA AGGIORNATO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028 AI FINI DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE>>. -----
oooooooooooo

La stesura del verbale termina a questo punto, alle ore 11:22, previa sottoscrizione digitale del medesimo, dandosi atto che il contenuto dello stesso riassume anche il lavoro svolto dallo scrivente Revisore nella giornata del 25 novembre 2025. -----

Un esemplare del verbale verrà trasmesso entro la giornata odierna al protocollo dell'Ente mediante spedizione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo castellazzobormida@legalmail.it. -----

L'Ufficio destinatario è incaricato di inviarlo tempestivamente: -----

➤ al Sig. Sindaco; -----

⁶ Che così dispone: <<Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. **Entro il 15 novembre di ciascun anno**, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione>> (il grassetto è stato aggiunto da chi scrive). -----

- al Sig. Presidente del Consiglio Comunale; -----
- al Sig. Segretario Comunale; -----
- al Responsabile del Servizio finanziario Dott. Giorgio Marenco
(anche perché lo conservi agli atti dell'Ufficio). -----

Il Revisore unico

Dott. Francesco Roman

Firmato digitalmente